

Guida alla lettura

Questo libro nasce in rete.

Prima di tutto perché i due autori si sono conosciuti sulla Net essendo, all'epoca, l'uno impegnato come responsabile di un progetto di cooperazione internazionale in quel di Kathmandu, Nepal, ed essendo l'altro collaboratore de Le Scienze, residente a Genova, Italia; dal fitto scambio di e-mail, servito primariamente per fare amicizia e per scoprire interessi comuni e il desiderio di collaborare a un progetto culturale, è nata l'idea del libro molto prima che, dopo il ritorno di Andrea Rubini in Italia, potesse avvenire un incontro "fisico", sotto gli ulivi assolati della Riviera Ligure, di progettazione dell'opera.

Questo libro nasce in rete.

Soprattutto dal Web, da quell'infinita libreria di documenti che vi sono depositati, è stata tratta buona parte della bibliografia e delle fonti che hanno fatto da supporto, chiarimento e approfondimento dei temi trattati nell'opera, che molto deve a questa miriade di ricercatori dei quattro angoli del mondo, spesso per noi solo un testo, un rinvio, un "mailto:" nascosto in fondo ad una pagina in questo mondo virtuale costruito con parole tra loro interconnesse, che hanno reso disponibile on line il loro sapere: è stato bello scoprire tanto pensiero convergente, proveniente da ambiti culturali e sociali spesso molto diversi; è stato culturalmente educativo verificare le enormi potenzialità di recupero di dati e documenti, spesso non reperibili altrove, offerte dalle raffinate tecniche dell'information technology; è stato personalmente

formativo testare, ancora una volta, le possibilità di usare, con vantaggio, la rete come luogo di lavoro, visto che tutta la gestione editoriale dell'opera è avvenuta on line sia tra gli autori che con la redazione della casa editrice, riducendo la necessità di incontro allo stretto indispensabile o al reciproco piacere di vedersi di persona.

Tipicamente ipertestuale è, per altro, la struttura dell'opera con tre livelli di lettura: il primo è rappresentato dal testo principale, cui si affiancano altri due livelli di approfondimento rappresentati dalle note in calce alle pagine e dalle schede in coda ai capitoli; questo sistema, lungi dal voler essere un percorso obbligato per i lettori, permette gradi di fruizione diversificati in virtù della conoscenza dei temi o del desiderio di scavare all'interno del dato presentato.

Un discorso a parte meritano i brani a volte molto brevi, a volte più lunghi che abbiamo voluto inserire quali citazioni a capo di ogni capitolo: un tributo dovuto ai testi che hanno rappresentato il segnapasso della ricerca che sta dietro alle pagine di questo volume, un'ulteriore invito per il lettore ad un approfondimento personale delle tematiche in esso contenute.

Infine un accenno alla strutturazione "musicale" dell'opera: "ouverture", "intermedio" e "finale" sono i titoli che abbiamo dato alle componenti narrative inserite nel testo; si tratta di un breve racconto con aspetti autobiografici e di due favole che lungi dal porsi al di fuori del percorso dell'opera vogliono offrire al lettore "altre assonanze" con cui confrontarsi nell'ottica, per altro, di una lettura unificata e unificante di un testo che ha nella problematicità degli assunti e nella strutturazione aperta dei contenuti presentati la sua sostanziale chiave di lettura che contiamo coinvolga i lettori e li stimoli a un confronto.

Questo libro nasce in rete e ha, infatti, nella rete la sua naturale prosecuzione.

Sul sito di Apogeo sono state approntate, appositamente e contestualmente all'uscita del libro, pagine Web (http://www.apogeo-online.com/terzo_stato/indice.htm) dove, tra le altre cose, potrete trovare, puntualmente commentati e introdotti, link verso siti da cui abbiamo tratto le informazioni che hanno costituito l'ossatura

portante del nostro lavoro: un utile sistema, a parere degli scrittori, per consentire un ulteriore approfondimento personale sugli argomenti trattati nell'opera, anche allo scopo di condividere con gli utenti della Rete, lettori della presente opera o no, il frutto del nostro lavoro di ricerca.

Sempre dalle pagine Web sarà possibile iscriversi a una specifica mailing list (http://www.apogeeonline.com/terzo_stato/mailling.htm) dove poter dibattere e discutere con gli autori, in totale libertà, le tematiche che abbiamo qui sviluppato e che consideriamo un punto di partenza più che un punto d'arrivo per lo sviluppo di un pensiero partecipato e cooperativo sugli sviluppi futuri della "vita sullo schermo" e non solo.